



Parigi, 20 luglio 2020

Coface, punto di riferimento nell'assicurazione dei crediti, pubblica un **nuovo studio sul settore dei trasporti a livello mondiale.**

Coface prevede che il settore non tornerà ai livelli del 4° trimestre 2019 prima del 2022.

- Nello scenario di base di Coface, il fatturato delle imprese quotate del settore dei trasporti a livello mondiale sarà inferiore al 32% nel 4° trimestre 2020 e del 5% nel 4° trimestre 2021, rispetto al 4° trimestre 2019.
- Nell'eventualità di una seconda ondata della pandemia nel 3° trimestre 2020, il fatturato risulterebbe in calo del 57% nel 4° trimestre e del 27% nel 4° trimestre 2021.
- L'impatto di COVID-19 è ancor più importante dal momento che l'attività economica stava già rallentando prima della crisi.

Focus sul trasporto aereo: il mezzo di trasporto più colpito dalla crisi sanitaria

- Tra i 13 settori per cui Coface pubblica le valutazioni del rischio settoriale, il trasporto aereo risulta il più colpito: il fatturato dovrebbe subire un calo del 51% nello scenario di riferimento e del 57% nell'ipotesi di una seconda ondata di COVID-19 nel 3° trimestre 2020.
- Seconda la IATA (International Air Transport Association), ad aprile 2020, il traffico aereo è diminuito del 94% su base annua. Ci vorranno ancora diversi anni prima che ritorni al livello pre-COVID.
- Il crollo dell'attività dei passeggeri ha generato una forte diminuzione della capacità del trasporto aereo di merci dal momento che la maggior parte del carico aereo è trasportato tramite aerei passeggeri nella "stiva" dell'aereo.

Anche i segmenti del trasporto marittimo e ferroviario registrano un forte peggioramento dell'attività a livello mondiale, anche se alcuni mercati (come ad esempio il trasporto ferroviario di merci tra Cina ed Europa) se la cavano relativamente meglio.

In un contesto in cui:

- Il trasporto aereo ha dovuto affrontare la crisi del Boeing 737.
- Sono state messe in atto numerose normative per ridurre l'impatto delle attività del settore dei trasporti sull'ambiente, come: l'Organizzazione marittima internazionale (IMO - International Maritime Organization) il cui regolamento IMO 2020, a partire da gennaio, mira a limitare le emissioni di zolfo delle navi, o ancora l'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO - International Civil Aviation Organization) delle Nazioni Unite che da marzo 2017 ha adottato un nuovo standard sulle emissioni di CO₂ degli aeromobili.



Contatti

Antonella VONA - T. 0248335640 antonella.vona@coface.com

Coface: insieme, sviluppiamo le imprese

Da oltre 70 anni, Coface è un punto di riferimento nel mercato dell'assicurazione dei crediti e del risk management in tutto il mondo grazie alla sua consolidata esperienza e al suo solido network. Con l'ambizione di essere per le aziende il partner di assicurazione dei crediti più agile del settore, i professionisti di Coface supportano oltre 50.000 clienti nel consolidamento e sviluppo delle loro attività, grazie a soluzioni che tutelano e aiutano le imprese nell'individuazione e gestione delle migliori politiche di credito a supporto delle vendite nel mercato domestico ed export. Nel 2019, Coface ha contato su uno staff complessivo di 4.250 collaboratori, con un fatturato di 1,5 miliardi di euro.

www.coface.it

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartment A

ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

